

DAL 23 AL 26 GIUGNO A VERBANIA, SUL LAGO MAGGIORE, CON GRANDI NOMI ITALIANI E INTERNAZIONALI

LetterAltura, ecco la X edizione

Quattro i temi: i Muri, la Montagna, il Paesaggio, la Diversità, tantissimi gli ospiti in ogni settore

Arriva la decima edizione di LetterAltura, a Verbania: appuntamento dal 23 al 26 giugno con grandi nomi italiani e internazionali della letteratura, dell'architettura e della musica, che si incontreranno sul Lago Maggiore. Quattro i temi della Rassegna: i Muri, la Montagna, il Paesaggio e la Diversità. Si comincia giovedì 23 giugno, la Rassegna quest'anno accoglie sessantatre ospiti italiani e internazionali: fino al 26 giugno saranno loro i protagonisti di oltre quaranta eventi e tre mostre sui quattro temi scelti dagli organizzatori del Festival in occasione del decimo compleanno della rassegna: "i Muri, nella loro accezione di pareti di montagna, simbolo della sfida dell'uomo, ma anche muri politici che uniscono o dividono; la

Montagna, lo scenario principale del festival, simbolo di bellezza e del superamento dei confini; il Paesaggio, che quest'anno pone l'accento sui giardini quali luoghi di bellezza e crescita dell'uomo; la Diversità, come concetto positivo da valorizzare, rispettare e accogliere". Concerti, proiezioni cinematografiche, mostre fotografiche, spazi per bambini, incontri con gli ospiti che parleranno di varie tematiche, anche molto attuali: l'Islam, le frontiere, i diritti umani e civili, il concetto d'Europa, la questione Idomeni. Ecco il programma. Il 23 giugno si inaugura con il concerto del Quartetto K, nei giardini di Villa Giulia, a Verbania Pallanza. Sempre giovedì ci sarà il cine-incontro con il regista Fredo Valla, dedicato all'impresa dell'aviatore francese

Géo Chavez, che a ventitré anni, nel 1910, sorvolò le Alpi a bordo del suo monoplano Blériot XI. Appuntamento all'Auditorium dell'Hotel Il Chiosstro. Il giorno successivo, venerdì 24 giugno, l'astrofisico Amedeo Balbi e Alessandro Bonino, creatore del blog d'attualità Spinoza, terranno un dialogo sul tema "Siamo soli nell'Universo?"; ancora, gli architetti dello studio romano Labics, Maria Claudia Clemente e Francesco Isidori, incontreranno il giornalista Giorgio Tartaro, durante la presentazione della mostra Sulla Soglia dedicata all'ambiente; Alessandro Robecchi, autore di "Di rabbia e di vento" (Sellerio), dialoga con Angelo Miotto, direttore di Q Code Magazine, sulla Milano metropolitana e quella dei quartieri multi-etnici; il filosofo francese Bruno Nassim Aboudrar spiegherà perché il velo islamico ferisce lo sguardo degli europei, in dialogo con l'editorialista de Il Corriere della Sera ed esperta in materie mediorientali Farian Sabahi; il fotoreporter Vincenzo Cottinelli presenterà i suoi scatti sulla Parigi post 13 novembre 2015; Paolo Ghezzi e Emanuela Artini, autori di "Filololò che rema nell'aria" (Erickson), saranno impegnati in un reading del titolo Il diverso nel quotidiano. Con la musica e la poesia si superano gli ostacoli; chiuderanno la seconda giornata il concerto di Magnasco Quartet a Villa Giulia e il cine-incontro tra il regista Julian Roman Polster e la filosofa Francesca Rigotti. 25 giugno, incontro con il professor Michael Jakob

che presenterà la mostra Immaginare il giardino; il poeta siriano Adonis, con Marco Casa di Radio Marconi, propongono un approfondimento sugli influssi letterari, religiosi e mitologici della tradizione del mondo arabo; Francois Cazzanelli e Marco Farina, raccontano la salita alla parete Nord del Chamlang, Enrico Martinet; L'Isis Spiegato ai nostri figli, di Alberto Pellai per Edizioni Erickson, sarà anche il tema del dialogo dell'autore con Riccardo Mazzeo; Stefano Amato, autore di Bastaddi (Marcos y Marcos), sarà intervistato sul tema della mafia in Sicilia dagli studenti; il giornalista di Radio Radicale Roberto Spagnoli introdurrà il documentario, vincitore del Festival dei Diritti Umani, Nemico dell'Islam?; Il giardino islamico, saggio scritto dagli architetti

Brunella Lorenzi e Nausikaa Mandana Rahmati, ispirerà il dialogo delle due autrici sulla rawda, considerata dagli Arabi il simbolo del paradiso; Lello Gurrado, autore di Fulmine (Marcos y Marcos) parlerà del rapporto fra adolescenza e razzismo; il muro d'indifferenza sul clima sarà al centro del dialogo fra il climatologo Luca Mercalli e il filosofo Fabio Minazzi; Alberto Paleari, Erminio Ferrari e Marco Volken, autori del 3900 delle Alpi (Monte Rosa Edizioni) racconteranno la loro esperienza sulle 49 cime scalate e fotografate nel corso della loro carriera; l'autrice di Io cammino con i nomadi (Corbaccio), Elena Dak, porterà al pubblico la propria testimonianza sulla transumanza in Burkina Faso e Chad; nel corso del cine-incontro con i registi Gregor Božič e Perla Sardella e con l'attrice Dora Ciccone verranno proiettati i due cortometraggi Comfort Zone e Shoes from Trieste; chiuderà la giornata Il migliore dei mondi possibili.

Il 26 giugno l'autore de L'infinito tra parentesi (Rizzoli), Marco Malvaldi approfondirà, insieme a Bruno Gambarotta, il rapporto tra scienza e letteratura; Il Monte Rosa: muro o ponte? sarà il tema del dialogo fra Arturo Squinobal e Teresio Valsesia; ancora ci saranno Fabio Canino, autore di Rainbow Republic (Mondadori), Laura Piazza, speaker di Miracolo Italiano di Rai RadioDue; Fabio Caon, autore di La comunicazione interculturale (Marsilio), Annalisa Brichese, docente di LABCOM, il fotografo Walter Zerla; Francesco Gungui, autore di Con te ho imparato a volare (Fabbri); lo scrittore Giuseppe Lupo, autore de L'albero di stanze (Marsilio); Fra Rose e muri sarà il tema dell'incontro che Ilaria Gallinaro e Giacomo Jori, docenti dell'Università della Svizzera italiana, dedicheranno alla presenza della rosa nelle opere letterarie italiane; gli scrittori Stefano Piedimonte (L'innamorate, Rizzoli) e Giampaolo Simi (Cosa resta di noi, Sellerio). **E.M.**



La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato



